



COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi, 1 – 37040 Arcole

P.I.01844780237 - C.F. 83002270235

Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - @mail: segreteria@comune.arcole.vr.it

COPIA

R. D. n.19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **20:00**, presso la **sala civica "Mons. B.Socche"** di **Arcole**, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **Straordinaria**, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale.

CERETTA ALESSANDRO	P	Favorevole	BERTOZZI MATILDE	P	Favorevole
NEGRO GIOVANNA	P	Favorevole	PELLEGRINI ANITA	P	Favorevole
GODI RICCARDO	P	Favorevole	ZAMPICININI GABRIELLA	P	Astenuto
CARLI DAVIDE	P	Favorevole	FERRARO ANNA	A	
LONGO MARIO GILBERTO	P	Favorevole	ATTREZZI TIZIANO	P	Astenuto
DAL ZOVO FABIO	P	Favorevole	PERINI VALENTINA	P	Astenuto
BOSEGGIA DEBORA	P	Favorevole			

(P)resenti n. 12, (A)ssenti n. 1
(F)avorevoli n. 9; (C)ontrari n. 0; (A)stenuti n. 3

Partecipa alla seduta Il Segretario comunale Dott. SAMBUGARO UMBERTO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco CERETTA ALESSANDRO - SINDACO - assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

Sindaco Ceretta: punto n. 4 "Approvazione delle tariffe relative ai rifiuti (Tari) anno 2022". Passo la parola al vicesindaco Negro.

Vicesindaco Negro: sì, anche questo è un adeguamento deciso da altri enti e ribadisco il principio che Arera ha diminuito il costo al metro quadro e che quindi ci sarà una distribuzione tra i costi fissi e costi variabili in base al numero degli abitanti. Sarà una redistribuzione di poco conto ma ci sarà. Volevo dire un'altra cosa, Serit, ribadisco, è un prestatore d'opera quindi noi fino al 2024 avremo un appalto con Serit.

Sindaco Ceretta: ci sono domande?

Consigliere Zampicinini: abbiamo visto che le bollette Tari 2021, noi abbiamo ripetuto più volte in questa sede, c'era un aumento della tariffa anche se è stata sbandierata la classica diminuzione e c'era anche un acconto del 50% della tari anno 2020. Su questa delibera non c'è questo discorso qua quest'anno quindi, il discorso del saldo Tari 2020 non c'è oppure è stata inserita nel piano economico finanziario dove non si vede nettamente la voce. Allora il piano finanziario è di 655.918 € e va coperto naturalmente con le tariffe. Noi ora abbiamo esaminato sia la tariffa fissa che la tariffa variabile proposta per l'anno 2022. E abbiamo visto che paragonandola a quella dell'anno scorso, insomma, soprattutto nelle utenze domestiche la parte variabile aumenta e anche non di poco conto. Anche se diminuisce in minima parte la tariffa fissa. Noi pensavamo che ci fosse almeno una proposta diversa perché è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione almeno per i primi tre mesi visto che lo Stato ha cessato la situazione pandemica al 31 marzo. Era possibile che il consiglio comunale deliberasse sulla possibilità di attingere dall'avanzo di amministrazione disponibile per finanziare una parte dei costi variabili delle utenze domestiche e non domestiche. Qua vedo che non è stato fatto, almeno qualcosa a favore dei cittadini si poteva fare. E quindi l'avanzo disponibile, desumo da quello che è stato fatto nella prima delibera è di € 287.985,19. Poi c'è anche un avanzo, è chiaro che non tutto l'avanzo potesse essere utilizzato per questo, ma si poteva finanziare una piccola parte con magari 50, 60.000 €. E questo per tre mesi, non per tutto l'anno altrimenti con l'avanzo non era possibile. Però ci sono anche 261.034 di fondo per le funzioni fondamentali ancora disponibile il cui importo può essere utilizzato anche per l'anno 2022 sia per ristorare la perdita di gettito anno 2022 sia per far fronte alle esigenze di spesa connessa al COVID. Quindi anche una minima parte poteva essere presa da questa parte qua per diminuire i costi variabili sia delle utenze domestiche che non domestiche. Voi avete fatto una simulazione rispetto alla tariffa, cioè in base alle tariffe che avete fissato avete fatto una simulazione se si paga meno, su chi paga di più e chi paga di meno rispetto all'anno scorso? Grazie

Vicesindaco Negro: consigliere Zampicinini, guardi che quello di cui lei parla è l'avanzo COVID per l'utilizzo di riduzione della tariffa Tari, che noi abbiamo usato completamente nel 2021. Questo capitolo l'ho ben guardato anche assieme alla ragioneria e a tutte le circolari che sono pervenute. I soldi destinati alla riduzione della tariffa Tari li abbiamo messi al 100% nel 2021. Quindi non vi è nessun avanzo che sia possibile usare in maniera diversa. Su questo sono certissima perché abbiamo fatto anche un interpello al MEF e all'Halley e entrambi, sia la parte legale dell'Halley, sia il MEF, hanno risposto che non si può se è stato usato il 100%. Poi l'altro passaggio che volevo farle notare, come lei ben sa, Arera da le formule attuative che noi dobbiamo usare per stilare questi documenti e Arera ha previsto una riduzione sulla parte fissa, ovvero sulla superficie delle abitazioni. Quindi le posso dire che un vantaggio sicuramente l'avrà la persona sola che vive, come nel suo caso, in una casa molto grande. Coloro che, per esempio, sono in sei persone in 100 m quadri si troveranno a pagare qualcosa in più rispetto all'anno scorso. Sicuramente pagano di più tutti i codici Ateco che l'anno scorso sono stati esentati per motivi covid e quindi sicuramente si troveranno ora a pagare di più. Però rispetto all'anno scorso che hanno pagato tra il 60 e il 70% in meno, quest'anno si troveranno a pagare come nel 2019.

Consigliere Zampicinini: comunque la parte variabile delle utenze non domestiche è aumentata di molto rispetto al 2021. Arera o non Arera, questa è la situazione.

Sindaco Ceretta: mettiamo i voti.

Consigliere Zampicinini: mi sono dimenticata una cosa che volevo chiedere. Avete previsto le scadenze in due rate, la prima rata 30 luglio e la seconda il 17 ottobre. È possibile spostare la prima rata al 30 settembre come fanno un po' tutti i comuni? Grazie

Vicesindaco Negro: abbiamo previsto le due rate in questo modo poiché molti si trovano ad avere delle dimenticanze nel pagare le bollette. Quello di prevederne una circa a metà anno, purtroppo, noi pensavamo di farlo prima, lo dico francamente, poi tutte queste burocrazie ci hanno bloccato. È un modo pensato per poter fare solleciti entro l'anno e quindi non partire l'anno prossimo con un grosso residuo di quest'anno. È un nostro obiettivo quello di far pagare nell'anno quanto dovuto per trovarsi poi a regime anno per anno. Sicuramente avvicinare la scadenza di settembre

quando una famiglia con dei figli ha scuola, trasporto, libri, iscrizione, attività sportiva e quindi tutta una serie di costi che sono concentrati a settembre, ci sembrava una non buona idea. Quindi consiglieri Zampicinini, questo è uno dei motivi per cui non siamo d'accordo sulla sua proposta.

Sindaco Ceretta: mettiamo i voti.

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC era composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03/06/2020, è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Tributo Servizio Rifiuti (Tari) per le annualità d'imposta a partire dal 2020, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28/06/2021;

VISTA la deliberazione di Assemblea del Consiglio di Bacino Verona Sud n. 7 del 16/05/2022, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 19/05/2022 al n. 7594, il Consiglio di Bacino Verona Sud ha approvato il Piano Economico Finanziario (Pef) per le annualità 2022-2025, validato in applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione Arera n. 363/2021/R/RIF (MTR-2);

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione assunta in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto "Preso d'atto del Piano Economico Finanziario Rifiuti pluriennale 2022-2025 ai sensi della delibera ARERA 363/2021/R/rif;

PRESO ATTO che l'ammontare del PEF 2022, approvato dal Consiglio di Bacino Verona Sud con delibera n. 7 del 16/05/2022, per il Comune di Arcole riporta un totale delle componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie pari a € 655.918,00;

CONSIDERATO che:

- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo il quale "Il termine per deliberare le

tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei Regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione”;

VISTO il D.L. “Milleproroghe”, convertito in L. n. 15/2022, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno; lo stesso D.L. “Milleproroghe” dispone lo slittamento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali riferito al triennio 2022-2024;

PRESO ATTO che il D.L. n. 124/2019 convertito dalla L. 157/2019 ha stabilito che a decorrere dal 01 giugno 2020 l'Agenzia delle Entrate provvede direttamente al riversamento del tributo spettante alla provincia, al netto della commissione 0,3%, nel caso di pagamenti effettuati mediante modello F24;

VISTI:

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- l'art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

PRESO ATTO dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, allegati alla presente deliberazione;

CON VOTI favorevoli n. 9 (Ceretta, Negro, Godi, Carli, Longo, Dal Zovo, Boseggia, Bertozzi, Pellegrini), contrari nessuno, astenuti n. 3 (Zampicinini, Attrezzi, Perini), espressi per alzata di mano dai n. 12 presenti e votanti:

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di **APPROVARE** le tariffe TARI per l'anno di imposta 2022 come da prospetto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale;
- 3) Di **DARE ATTO** che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 e che lo stesso non transita dal bilancio dell'ente;
- 4) Di **DETERMINARE**, la scadenza delle rate TARI per l'anno 2022 come segue:
 - Prima rata 30 luglio

- Seconda rata 17 ottobre;

- 5) Di **PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;
- 6) Di **DICHIARARE** con voti favorevoli n. 9 (Ceretta, Negro, Godi, Carli, Longo, Dal Zovo, Boseggia, Bertozzi, Pellegrini), astenuti n. 3 (Zampicinini, Attrezzi, Perini), contrari nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Grazie a tutti, il Consiglio Comunale è terminato, buona serata

Ore 20.51

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
ANNO 2022**

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Lì, 26-05-2022

Il Responsabile del servizio
f.to STRAPPARAVA RITA

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Lì, 26-05-2022

Il Responsabile del servizio
f.to STRAPPARAVA RITA

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to CERETTA ALESSANDRO

Il Il Segretario comunale
F.to Dott. SAMBUGARO UMBERTO

N.ro 514 del Registro Pubblicazioni

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio, nella sede dell'Ente, il giorno 09-06-2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000.

Arcole, li 09-06-2022

Il Segretario Generale
F.to Dott. SAMBUGARO UMBERTO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Arcole, li 09-06-2022

Il Segretario Generale
Dott. SAMBUGARO UMBERTO

IL DELEGATO

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA in data 20-06-2022.

Il Segretario Generale
F.to Dott. SAMBUGARO UMBERTO

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 426.346,70	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 77.188,15
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 349.158,55

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 229.571,30	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 41.562,85
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 188.008,45

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	UTENZE DOMESTICHE-UN COMPONENTE	78.336,18	0,80	581,83	0,80	0,154359	62,621613
1 .2	UTENZE DOMESTICHE-DUE COMPONENTI	119.156,34	0,94	705,33	1,60	0,181371	125,243227
1 .3	UTENZE DOMESTICHE-TRE COMPONENTI	76.058,99	1,05	476,83	2,00	0,202596	156,554034
1 .4	UTENZE DOMESTICHE-QUATTRO COMPONENTI	74.115,26	1,14	427,08	2,60	0,219961	203,520245
1 .5	UTENZE DOMESTICHE-CINQUE COMPONENTI	25.541,84	1,23	145,75	3,20	0,237327	250,486455
1 .6	UTENZE DOMESTICHE-SEI O PIU' COMPONENT	9.817,08	1,30	59,00	3,70	0,250833	289,624964
1 .7	UTENZE DOMESTICHE-2^ABITAZ.E ALTRE UTENZE	1.411,00	0,94	7,75	0,70	0,181371	54,793912
1 .8	UTENZE DOMESTICHE-2^AB.1 COMP.	2.764,68	0,80	17,50	0,30	0,154359	23,483105

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI BIBLIOTECHE	1.800,00	0,67	2,30	0,354674	0,937760
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZ	12.097,00	0,40	2,10	0,211745	0,856216
2 .4	CAMPEGGI DISTRIBUTOR	2.181,00	0,80	3,13	0,423491	1,276169
2 .6	ESPOSIZIONI AUTOSALO	1.321,00	0,51	1,80	0,269975	0,733899
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTO	372,00	0,48	3,88	0,254094	1,581961
2 .9	CASE DI CURA E RIPOS	4.325,00	1,87	15,33	0,989911	6,250376
2 .11	UFFICI AGENZIE STUDI	16.967,25	0,75	6,15	0,397023	2,507489
2 .12	BANCHE ED ISTITUI DI	749,00	0,28	2,25	0,148221	0,917374
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO	4.709,92	0,99	5,30	0,524070	2,160926
2 .14	EDICOLA FARMACIA TAB	564,00	1,11	4,50	0,587594	1,834748
2 .17	ATTIV.ARTIGIANALI 1	1.107,00	1,48	5,30	0,783459	2,160926
2 .18	ATTIV.ARTIGIANALI 2	2.314,00	0,82	3,80	0,434078	1,549343
2 .19	CARROZZERIA AUTOFF.	997,00	1,41	5,10	0,746403	2,079381
2 .20	ATTIV.INDUSTRIALI	17.925,00	0,40	3,50	0,211745	1,427026
2 .21	ATTIV.ARTIGIANALI 3	11.766,00	1,09	4,00	0,577007	1,630887
2 .22	RISTORANTI TRATTORIE	1.290,00	3,50	22,00	1,852774	8,969882
2 .24	BAR CAFFE' PASTICCER	808,00	1,98	16,22	1,048141	6,613249
2 .25	SUPERMERCATO PANE E	1.551,00	2,90	23,80	1,535156	9,703781
2 .26	PLURILICENZE ALIMENT	400,00	1,10	9,50	0,582300	3,873358
2 .27	ORTOFRUTTA PESCHERIE	305,00	3,59	29,38	1,900417	11,978869
2 .31	ATTIVITA' IND. CON CAPANN.DI PROD.P.F.	3.300,00	0,40	0,00	0,211745	0,000000
2 .32	UFFICI, AGENZIE STUDI P.F.	2.343,00	0,75	0,00	0,397023	0,000000
2 .33	P.F.CAMPEGGI- DISTRI.	218,00	0,80	0,00	0,423491	0,000000
2 .34	MAGAZZINI- PARTE FISSA	765,00	0,80	0,00	0,423491	0,000000
2 .35	ATTIVITA' ARTIGIANALI 3- P.FISSA	1.608,00	1,09	0,00	0,577007	0,000000